



Piazza Ganganelli, 7
47822 Santarcangelo RN
tel. 0541/356.356
fax 0541/356.300

urp@comune.santarcangelo.rn.it
www.comune.santarcangelo.rn.it

Comune di Santarcangelo
Ufficio Stampa

RASSEGNA STAMPA

Domenica 17 maggio 2015

A cura dei servizi di comunicazione

SANTARCANGELO, ACCORDO TRA GLI ARTISTI E IL COMUNE

Il campo dei Mutoid è salvo: «Diventeremo un parco per i turisti»

CI SONO VOLUTI 25 anni di proclami, ricorsi e contro ricorsi. Ma ora i Mutoid possono cantare vittoria: la loro presenza a Santarcangelo finalmente non è più in discussione. La firma della convenzione tra gli artisti e l'amministrazione di Santarcangelo per la gestione del campo, arrivata questa settimana, mette fine all'odissea iniziata nel 2013, quando il Comune (dopo aver perso la causa intentata da un vicino) aveva emesso l'ordinanza di sgombero contro i Mutoid, che lì sulle rive del Marecchia vivono dal 1990. «Un

I SENTIERI DELL'ARTE
Gli scultori porteranno alcune delle loro opere nel centro storico

atto dovuto», si era difeso allora il Comune. Che poi però, grazie al commissario Di Nuzzo prima e al sindaco Alice Parma, ha portato avanti con le varie Soprintendenze il piano per regolarizzare una volta per tutte la presenza dei Mutoid a Santarcangelo. «Ringraziamo Di Nuzzo, la Parma, le Soprintendenze e tutti i tecnici e i legali così come le altre persone che ci hanno sostenuto in questi anni», scrivono Lupan, Debs, Andy, Lyle, Shona e tutti gli altri Mutoid. Il villaggio degli artisti ora ha tut-



te le carte in regola. I Mutoid dovranno occuparsi di tenere pulita tutta l'area del Marecchia dove abitano, riqualificare alcune strutture di Mutonia (alcune, considerate abusive, sono già state demolite), piantare alberi e sistemare la strada d'accesso. Perché adesso Mutonia sarà un vero e proprio parco, aperto a tutta la città e ai curiosi. «Ma di fatto lo siamo già – spiega Lucia Peruch, in arte Lupan – Oggi qui a Mutonia organizziamo anche corsi di inglese, laboratori di arte con i bambini». Non solo: l'arte dei Mutoid uscirà anche dal campo. Una delle loro grandi sculture (tutte fatte con rifiuti e materiali riciclati) troneggerà su una delle rotonde di Santarcangelo, probabilmente quella al confine con Santa Giustina. «Inoltre – anticipa Lupan – collegheremo alcune nostre sculture di piccole e medie dimensioni nel centro storico». La presenza dei Mutoid sarà dunque sempre più visibile e forte, anche grazie a eventi collaterali che coinvolgeranno gli artisti. E per migliorare l'aspetto del campo, Gola Hundun e altri artisti di fama internazionale ridipingeranno con i loro lavori alcune strutture di Mutonia. «Il nostro campo sarà aperto ai visitatori 365 giorni all'anno», promettono i Mutoid. Già oggi in tanti vanno a vedere la comunità di artisti (una ventina quelli che abitano al campo) e le loro incredibili opere.

Manuel Spadazzi



Il ringraziamento dei Mutoid

(Foto Lastrucci)

Pronta la convenzione tra Mutoid e Amministrazione comunale

PARCO ARTISTICO MUTONIA Definite le modalità di utilizzo e gli interventi per la valorizzazione ambientale e artistica dell'ex cava nei pressi del Marecchia

La convenzione tra l'Amministrazione comunale di Santarcangelo e la comunità Mutoid per l'avvio del parco artistico Mutonia è ormai in dirittura d'arrivo. L'atto, attualmente alla firma di tutti i soggetti interessati, concede l'utilizzo dell'area già utilizzata dal gruppo nei pressi del fiume Marecchia per dare inizio all'attività del parco artistico che aprirà ulteriormente le porte di Mutonia ai santarcangiolesi e ai turisti. Arriva così a conclusione il percorso portato avanti negli ultimi anni che ha portato l'Amministrazione comunale e la comunità Mutoid, tra l'altro,

alla definizione di un Poc tematico relativo all'area. Come si ricorderà, con il Poc "Parco Artistico Mutonia" – approvato dal Commissario straordinario Clemente Di Nuzzo il 22 maggio 2014 – l'Amministrazione comunale aveva riconosciuto il valore culturale, artistico e sociale della comunità Mutoid Waste Company e del suo insediamento sul territorio santarcangiolese sulla base dei pareri espressi dalle Soprintendenze di Bologna e Ravenna, che avevano sottolineato la necessità di tutelare l'area dell'ex cava dal punto di vista ambientale, paesaggistico e dell'arte contemporanea nella

forma delle opere realizzate dalla comunità Mutoid. L'area nei pressi del fiume Marecchia sarà dunque utilizzata per attività artistiche, culturali, ricreative, espositive, laboratori didattici e altri eventi, nonché come atelier-residenza per gli artisti. L'atto definisce inoltre le modalità di svolgimento delle iniziative, oltre a prevedere una serie di interventi a carico della comunità Mutoid tra cui la pulizia e il mantenimento dell'area, la manutenzione degli atelier e la piantumazione di alberi lungo parte del perimetro per mitigare l'impatto acustico delle attività svolte.



Il campo dei Mutoid

Nasce Mutonia, la città dei Mutoids

Firmata la convenzione con il Comune di Santarcangelo: riconosciuta la comunità

SANTARCANGELO. Il Parco artistico Mutonia a un passo dal diventare realtà. I Mutoids questa settimana hanno infatti firmato la convenzione con il Comune di Santarcangelo che formalmente riconosce la comunità e il futuro del sito in cui, dall'inizio degli anni '90, si sono trasferiti dopo aver lasciato la Gran Bretagna, terra d'origine del movimento e successivamente la Germania. Già nel 2014 con il POC "Parco Artistico Mutonia" approvato dall'allora Commissario straordinario

Clemente Di Nuzzo, l'Amministrazione comunale aveva riconosciuto il valore culturale, artistico e sociale della comunità Mutoid Waste Company e del suo insediamento sul territorio santarcangeloese sulla base dei pareri espressi dalle Soprintendenze di Bologna e Ravenna, che avevano sottolineato la necessità di tutelare l'area dell'ex cava dal punto di vista ambientale, paesaggistico e dell'arte contemporanea nella forma delle opere realizzate dalla comuni-

tà Mutoid. La convenzione prevede che l'area nei pressi del fiume Marecchia sia dunque utilizzata per attività artistiche, culturali, ricreative, espositive, laboratori didattici e altri eventi, nonché come atelier-residenza per gli artisti. Prevede inoltre una serie di interventi a carico della comunità Mutoid tra cui la pulizia e il mantenimento dell'area, la manutenzione degli atelier e la piantumazione di alberi lungo parte del perimetro per mitigare l'impatto acustico delle

attività svolte. «Vorremmo esprimere la nostra gratitudine all'attuale Amministrazione e alla nostra prima cittadina Alice Parma - si legge in una dichiarazione della comunità - Vorremmo inoltre poter ringraziare per l'inestimabile supporto e sostegno tutti i soggetti, singoli e gruppi, davvero troppi da nominare singolarmente, che si sono occupati di organizzare la petizione e la raccolta firme, e tutti coloro che ci hanno aiutato nella raccolta fondi». (a.f.)